

BILANCIO SOCIALE 2023



Sommario

1. INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE	3
2. NOTA METODOLOGICA.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA.....	7
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	34
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	36

1. INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente.

Il D. Lgs. 112/17 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. “bilancio sociale”, per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al § 2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione di bilancio sociale derivano almeno un paio implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;

- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In quest'ottica, i principi di redazione del bilancio sociale devono attenersi ai principi di:

- i. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

2. NOTA METODOLOGICA

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei “portatori di interesse” (stakeholder theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l’organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti.

Questo approccio multistakeholder è basato sul coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale dei diversi interlocutori dell’organizzazione. Per poter effettuare la rendicontazione sociale è necessario che i dati gestionali e sociali relativi all’attività dei servizi e della cooperativa siano raccolti sistematicamente e trattati in modo tale da essere disponibili per l’elaborazione. Tale lavoro richiede lo sforzo di tutti coloro che sono impegnati in cooperativa ed il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder. Uno sforzo che è prima di tutto culturale e che attiene ad una visione più ampia del significato del proprio lavoro e al conseguente riconoscimento dell’importanza di restituire un’immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il risultato raggiunto insieme.

Il processo di rendicontazione sociale consente quindi di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere ancor più “socialmente responsabile” il nostro comportamento ed orientare l’attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi del contesto di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica.

Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola attività e rendere conto di come è stata distribuita la “ricchezza” generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

Per la redazione di questa prima edizione del documento in tempo Covid, in periodo è stato coinvolto prioritariamente il Consiglio d’Amministrazione con il supporto dei coordinamenti delle varie aree e degli uffici amministrativi. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - individuare la struttura interna di gestione del processo di rendicontazione sociale; - prevedere il coinvolgimento trasversale dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro, appositamente individuato composto da persone che operano negli ambiti strategici delle attività della cooperativa sociale al fine di garantire il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell'organizzazione; - favorire l'integrazione con gli strumenti di sistema, programmazione, controllo (es. programmazioni annuali o periodiche) e valutazione (es. sistema di qualità) al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi per orientare il processo di sviluppo in una logica di pluridimensionalità del valore;
ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> - definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività della cooperativa sociale; - definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;
RACCOLTA DATI	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili; - laddove possibile è auspicabile l'utilizzo di dati comparati nel tempo (confronto tra due o più annualità) al fine di sottolineare l'evoluzione dell'organizzazione ed evidenziarne l'andamento positivo/negativo;
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"> - modalità di coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione; diverse possono essere le modalità di coinvolgimento: incontri, assemblee, questionari, sondaggi di customer satisfaction, percorsi formativi, etc.
COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - presentazione agli stakeholders coinvolti; - definizione del piano di comunicazione interna ed esterna; - definizione degli obiettivi di miglioramento in termini di prodotto e di processo
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	<p>Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale regolarmente approvato deve essere depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet della cooperativa sociale o, qualora sprovvista, su quello della rete associativa cui aderisce.</p>

3. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

Nome dell'ente	Faiberica società cooperativa sociale
Codice fiscale	01326540240
Partita IVA	01326540240
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Contrà San Domenico, 26 - VICENZA (VI)
N° Iscrizione Albo delle Cooperative	A142025
Telefono	0444547049
Fax	0444302858
Sito Web	www.faiberica.it
Email	amministrazione@faiberica.it
Pec	cooperativasocialefaiberica@legalmail.it
Codici Ateco	88.91 (servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili)
	87.30 (strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili)
	88.10 (assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili)
	55.20.51 (affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence)

Aree territoriali di operatività

Provincia di Vicenza.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Faiberica è impegnata in vari ambiti sociali della comunità vicentina e si fonda sulla cultura dell'accoglienza e della solidarietà. La sua Mission prevede un impegno costante nel:

- proporre risposte ai diversi bisogni che esprime la famiglia di oggi, offrendo servizi centrati sulla persona, sulla qualità delle relazioni, sulla professionalità e sulla soddisfazione dei suoi stakeholders;
- sostenere le pari opportunità attraverso l'occupazione femminile, concretizzando condizioni lavorative che conciliano i tempi di lavoro e di cura della famiglia;
- aderire ai valori della mutualità e della responsabilità sociale d'impresa, garantendo il rispetto della legalità e della sicurezza lavorativa;
- investire nel radicamento territoriale e nella partecipazione alle reti sociali, generando condizioni di ascolto, di dialogo e di confronto.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Faiberica ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi. Le attività della cooperativa sono rivolte in particolare, ma in via non esclusiva, verso persone con disabilità fisiche, psichiche, sensoriali ovvero relazionali, persone con disagio psichiatrico, anziani, minori, tossicodipendenti, alcolodipendenti o soggetti a qualsiasi altra forma di dipendenza, persone immigrate o che, comunque, siano portatrici di un qualsivoglia disagio sociale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

"Casa per vacanze/Casa religiosa di ospitalità" SAN DOMENICO, struttura ricettiva autorizzata e classificata dalla Regione Veneto - Provincia di Vicenza, con posti 15 - DETERMINAZIONE N° 1322 DEL 09/11/2018

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative:

Denominazione	Anno di adesione
Confcooperative - Federsolidarietà	1983
La Quercia	2013

Consorzi:

Nome	Anno di adesione
Prisma s.c.s.c.	2008
VENETO IN SALUTE Società Cooperativa Sociale Consortile	2011

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Consorzio Veneto In Salute	10.000,00 €
SALUTE E TERRITORIO cooperativa sociale	5.000,00 €
Consorzio Prisma	3.050,00 €
Cooperativa Servizi all'Autogestione	310,00 €
Unioncoop s.c. Vicenza	52,00 €

Storia dell'organizzazione

Faiberica s.c.s. nasce nel 1981 dalla volontà di 26 operatori sociali vicentini con l'obiettivo di dare sollievo alle famiglie in ambito assistenziale domiciliare. L'attività comincia nel gennaio del 1982 nella città di Vicenza.

La radicata presenza nel territorio vicentino, ha consentito a Faiberica di costruire in questi decenni reti, relazioni e collaborazioni continuative, sviluppando un'ottima integrazione territoriale e un network professionale che ha permesso di accrescere la capacità d'ascolto e di risposta ai bisogni sociali.

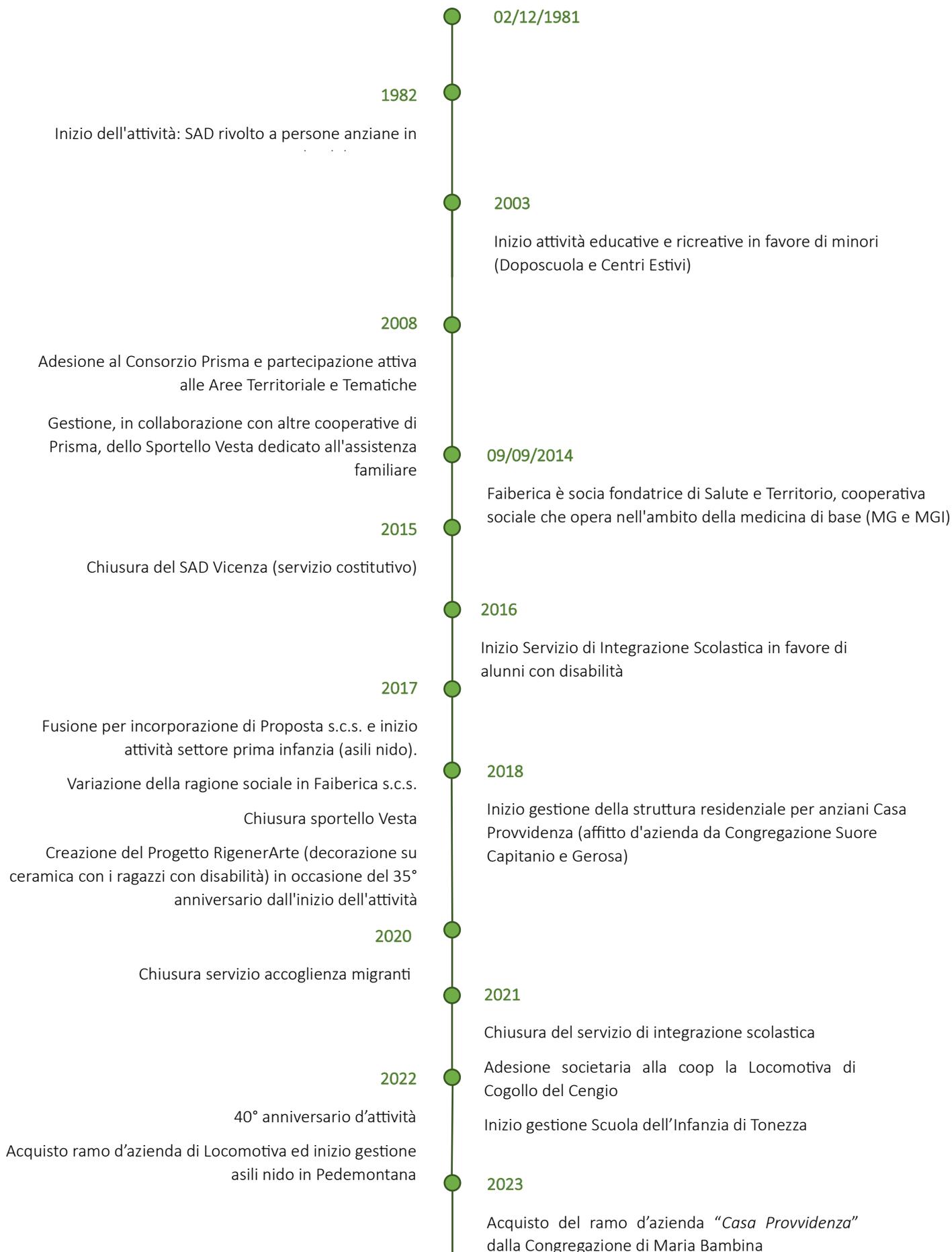
Nel 2017 ha incorporato l'esperienza ed il know-how della cooperativa Proposta, arricchendo così il proprio operato anche nel settore infanzia 0-6.

Nel corso del 2021 Faiberica ha stretto i rapporti di collaborazione con la cooperativa la Locomotiva divenendone socia e subentrando nella gestione di una scuola dell'infanzia in territorio pedemontano.

Nei suoi quarant'anni di vita, presenza sul territorio e attività, a partire dal servizio domiciliare per anziani e disabili, la cooperativa ha ampliato le sue competenze nel settore educativo e della prima infanzia, nell'ambito dell'integrazione scolastica di persone con disabilità, nella gestione di progetti in favore di richiedenti protezione internazionale e, da ultimo, nella gestione di strutture residenziali.

Faiberica cura con rigore la professionalità e la specializzazione del personale impiegato, attuando formazione specifica e aggiornandosi costantemente sia a livello regionale che nazionale e fornendo supervisione continua degli operatori.

La cooperativa crede fermamente nel lavoro di rete e per questo collabora costantemente con altre cooperative vicentine condividendo buone prassi, definendo linee guida per la gestione dei servizi, diffondendo cultura sulle tematiche sociali e ottimizzando costi per la realizzazione di determinate iniziative (es. formazione, convegni, consulenze).per anziani.



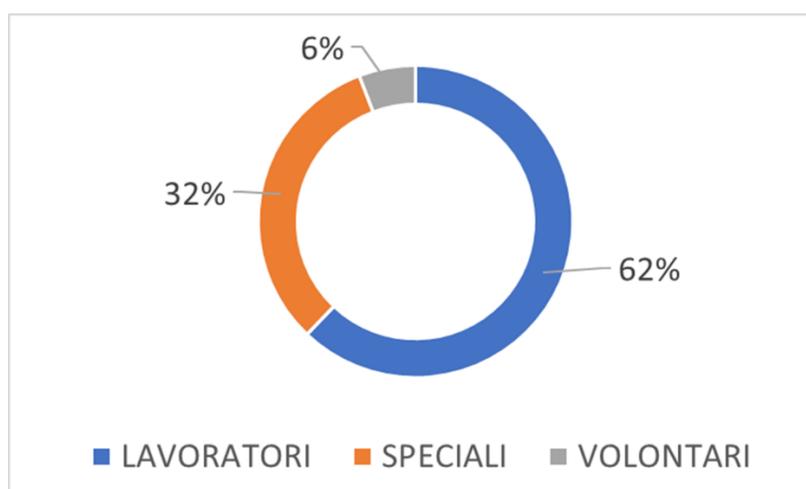
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

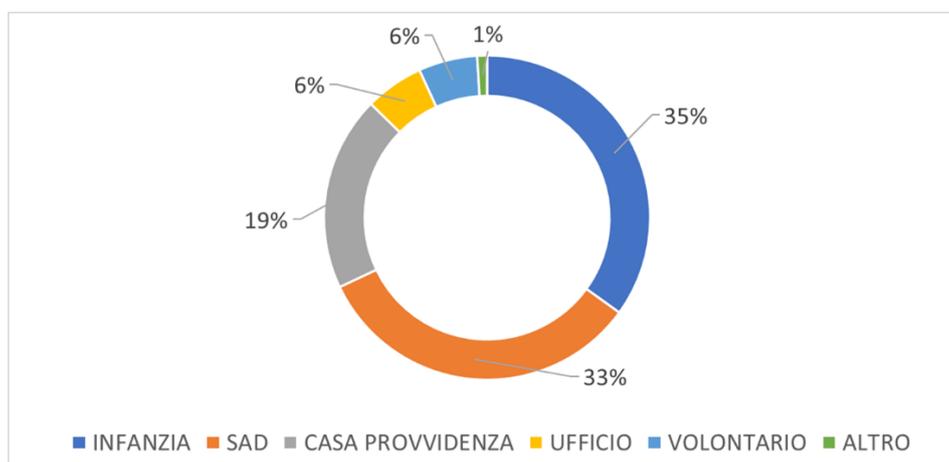
Numero	Tipologia soci
103	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Ai sensi dell'art. 2527 c.c. i nuovi soci possono essere ammessi in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla loro formazione ovvero del loro inserimento nell'impresa. Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non può in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci. Alla data del 31/12/2023 i soci in totale sono 103, di cui 41 sono speciali.

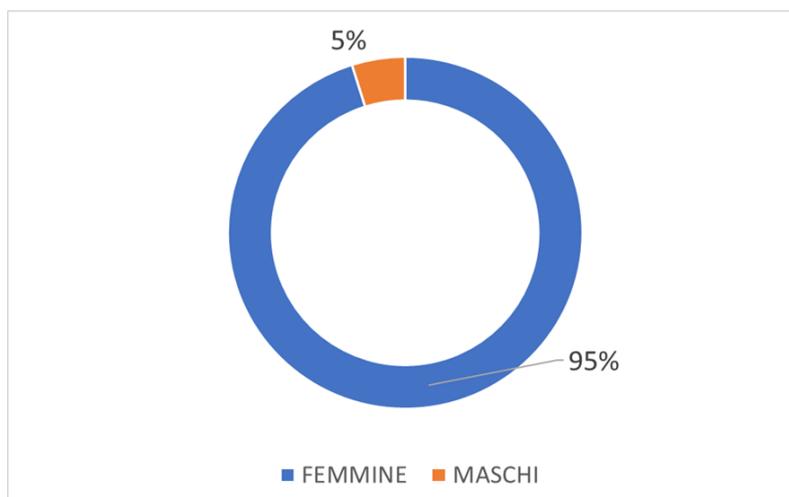
DISTRIBUZIONE DEI SOCI PER CATEGORIA



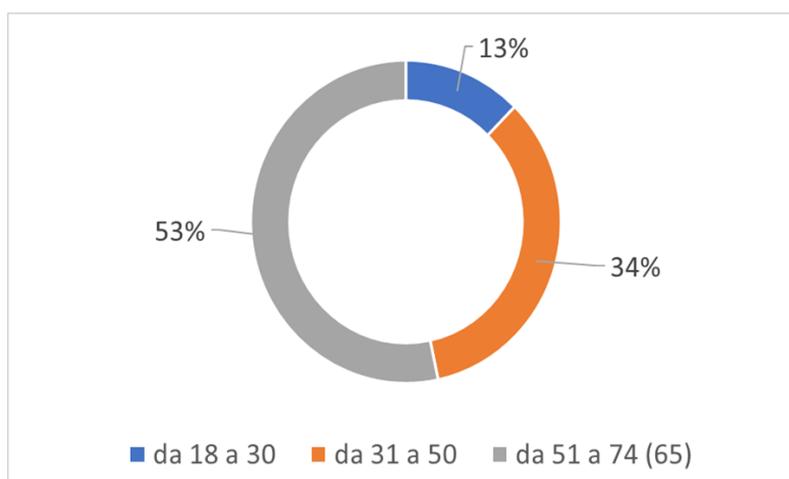
DISTRIBUZIONE DEI SOCI PER SERVIZIO



COMPOSIZIONE DEI SOCI PER GENERE



COMPOSIZIONE DEI SOCI PER ETÀ



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
-	di cui maschi
5	di cui femmine
-	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate

5	di cui soci operatori lavoratori
-	di cui soci operatori volontari
-	di cui soci operatori fruitori
-	di cui soci sovventori/finanziatori
-	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
-	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che si compone di un numero di membri eletti da tre a nove; il numero è determinato dall'assemblea prima di procedere all'elezione.

I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente uno o più vice-presidenti.

Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il mandato dell'attuale CdA scadrà con l'assemblea di approvazione bilancio riferito all'esercizio 2025.

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data ultima nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Carica ricoperta	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse
Eleonora Poletto	No	Femmina	40	30/05/2023	Nessuno	Presidente	6	Nessuno	Sì
Marianna Messina	No	Femmina	59	30/05/2023	Nessuno	Vicepresidente	6	Nessuno	Sì
Maria Albera	No	Femmina	41	30/05/2023	Nessuno	Consigliera	1	Nessuno	No
Laura Socal	No	Femmina	60	30/05/2023	Nessuno	Consigliera	5	Nessuno	No
Barbara Tamiozzo	NO	Femmina	44	30/05/2023	Nessuno	Consigliera	1	Nessuno	No

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2023 si sono svolte 12 riunioni del CdA.

La partecipazione media è stata del 100%.

Principali questioni trattate nel corso delle riunioni

Nel corso del 2023 il Cda ha trattato principalmente i seguenti argomenti:

- Esito revisione annuale Confcooperative;
- Monitoraggio dei centri di costo e del rapporto coi clienti;
- Richiesta ferie/permessi AD;
- Ammissioni, recessi e trasformazione di categoria deisoci.
- Relazioni degli AD ex-articolo 2475 e 2381, quinto comma, del Codice Civile
- Presentazione ed approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022;
- Convocazione delle assemblee:
- Licenziamento socia lavoratrice per provvedimento disciplinare;
- Esame delle richieste varie dei soci e dei dipendenti;
- Elezioni della Presidente e della Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione: Conferimento e attribuzione di deleghe ex artt. 2381 e 2544 C.C.;
- Individuazione del "Datore di Lavoro" anche ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b. d.lgs. 81/2008;
- Utilizzo del compenso destinato al cda deliberato dall'assemblea;
- Fringe benefit, bonus benzina destinati ai soci;
- Trattativa con la Congregazione delle Suore di Maria Bambina per Casa Provvidenza;
- Aggiornamento sui lavori di rinnovo dell'impianto antincendio di Casa Provvidenza;
- Riorganizzazione amministrativa e gestionale dell'area infanzia e proposta di incarico ad una socia con contratto intermittente per l'anno educativo 2023-2024;
- Valutazione della performance di una dipendente e riorganizzazione dell'ufficio amministrativo;
- Proposta di variazione della mutua integrativa prevista dall'art. 87 del CCNL da Cesare Pozzo a Mutua Coop Salute (Confcooperative/Federsolidarietà);
- Revisione Regolamento "Comitato Ospiti e Familiari" di Casa Provvidenza;
- Proposta di incorporazione della cooperativa sociale Grande Quercia;
- Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale propedeutica all'elezione del Collegio Sindacale;
- Adozione procedura "whistleblowing" e istituzione canale di segnalazione interno;
- Deliberazioni in merito alla cessione di ramo di azienda tra Faiberica e la Provincia Italiana della Congregazione delle Suore di Carità delle Sante B. Capitanio e V. Gerosa e conferimento poteri;
- Determinazione dei prezzi dei servizi;
- Determinazione della quota di ammissione (ai sensi dell'art. 7 dello Statuto).

Tipologia organo di controllo

L'assemblea soci in data 30/11/2023 ha eletto ad organo di controllo per il triennio 2023-2025 un Collegio Sindacale composto da:

- Dott. Vanzan Maurizio, Presidente
- Dott. Longo Andrea, Sindaco Effettivo
- Dott. Giacomello Andrea, Sindaco Effettivo
- Dott.ssa Rossato Giada, Sindaco Supplente
- Dott. Gassa Lorenzo, Sindaco Supplente

L'assemblea ha contestualmente affidato al Collegio Sindacale per tutta la durata dell'incarico anche il controllo contabile della società.

I soci e le assemblee

Faiberica è costituita dai soci cooperatori che:

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione.

I soci cooperatori costituiscono l'assemblea che:

- a) approva il bilancio;
- b) procede alla nomina gli amministratori;
- c) procede all'eventuale nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- d) determina la retribuzione annuale degli amministratori e dei sindaci ove la carica non sia gratuita;
- e) delibera sulle responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- f) delibera sulle modifiche dello statuto sociale ed approva i regolamenti;
- g) delibera in merito alla costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale e in merito alla disciplina del rapporto con i soci sovventori;
- h) delibera in merito all'emissione di strumenti finanziari e ai diritti di amministrazione o patrimoniali attribuiti ai possessori di tali strumenti, nonché sulle condizioni cui è sottoposto il loro trasferimento;
- i) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto o sottoposti al suo esame dagli Amministratori.
- j) delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori e finanziatori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 5, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti.

E' competenza altresì dell'assemblea, nel rispetto delle leggi, dello statuto e degli scopi sociali, nell'ambito del regolare svolgimento della vita sociale, stabilire criteri e modalità per la realizzazione di scopi di previdenza e mutualità, di cooperazione e di istruzione cooperativa.

Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 (novanta) giorni e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte. Ciascun

socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute. Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio appartenente alla stessa categoria, mediante delega scritta conservata agli atti societari; ciascun socio non può rappresentare per delega più di un socio.

Non possono essere delegati né gli amministratori, né i sindaci, né i dipendenti della società. Per le votazioni si procede col sistema dell'alzata di mano.

Per le elezioni delle cariche sociali si procede col sistema della votazione a scrutinio palese.

Il Regolamento Interno, approvato dall'assemblea soci, prevede che:

- Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato. Ogni socio deve attenersi alle delibere degli organi sociali della cooperativa.
- Nella cooperativa sono vietate discriminazioni tra i soci.
- Ogni socio ha diritto di criticare l'opera della cooperativa motivando la critica in forma scritta, in modo costruttivo. E' fatto divieto ai soci di discutere sui luoghi di lavoro, in particolare in presenza di terzi, di problematiche organizzative e/o aziendali.
- Tutti i soci sono tenuti a partecipare alle riunioni e alle assemblee indette dal consiglio di amministrazione.

Partecipazione dei soci alle assemblee e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ordinaria	29/04/2021	1. Situazione economico-finanziaria e gestionale del primo trimestre 2021; 2. Previsione di risultato d'esercizio 2021 ed eventuali interventi possibili: delibere inerenti e conseguenti.	56,00	0,00
2021	ordinaria	22/07/2021	1. Presentazione ed analisi del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020; 2. Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020: delibere conseguenti; 4. Elezione del Revisore Legale per gli esercizi 2021-2022-2023 (art. 33 Statuto).	49,00	2,00
2022	ordinaria	26/05/2022	1. Presentazione ed analisi del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021; 2. Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al	56,00	15,00

			31.12.2021: delibere conseguenti.		
2023	ordinaria	30/05/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione ed analisi del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022; 2. Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022: delibere conseguenti; 4. Elezione del Consiglio d'Amministrazione per il triennio 2023-2025. 	60,78	18,62
2023	ordinaria	30/11/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nomina dell'Organo di Controllo ai sensi del D.Lgs. 14/2019, art. 379; 2. Varie ed eventuali 	58,86	7,84

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni d'équipe per singolo servizio	2 - Consultazione
Soci	Assemblee Soci	2 - Consultazione
Finanziatori	Non presenti	Non presente
Clienti/Utenti	Riunioni periodiche Questionari gradimento del servizio	2 - Consultazione
Fornitori	nn	Non presente
Pubblica Amministrazione	Questionari gradimento del servizio	5 - Co-gestione
Collettività	Iniziative di informazione su argomenti specifici	1 - Informazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
174	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
9	di cui maschi
165	di cui femmine
48	di cui under 35
73	di cui over 50

N.	Cessazioni
37	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
34	di cui femmine
12	di cui under 35
11	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
10	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
9	di cui femmine
5	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
14	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
14	di cui femmine
9	di cui under 35
4	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per anzianità aziendale

	In forza al 31/12/2023
Totale	114
< 6 anni	12
6-10 anni	31
11-20 anni	17
> 20 anni	114

Tirocini

N. Tirocini e stage	
22	Totale tirocini e stage
22	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
17	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile
4	di cui LPU

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Durante il 2023 sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione:

- Antincendio Rischio Alto
- Antincendio Rischio Medio
- Aggiornamento Antincendio
- Preposti
- Aggiornamento Preposti
- Aggiornamento RLS
- Sicurezza Generale
- Sicurezza Rischio Medio
- Aggiornamento Sicurezza
- Haccp
- Aggiornamento Primo Soccorso
- Movimentazione manuale dei carichi specifico per educatrici d'infanzia
- Privacy base
- Aggiornamento privacy
- Famiglie e Infanzie - quali nuove sfide nel sistema integrato 0/6
- Riconosce e gestire l'aggressività: codice paterno e codice materno nei primi sei anni di vita
- La Valutazione della qualità all'interno dei servizi 0-6 anni, tra innovazione e prospettive future
- La relazione educativa tra consapevolezza etica e competenza progettuale nei servizi 0-6 anni

- L’esperienza di una Regione nella messa a punto di un sistema di autovalutazione della qualità
- Mettersi in gioco, divertendosi insieme. Formazione di gruppo attraverso la pratica del teatro per l’équipe della casa di riposo
- Un’assistenza centrata sulla persona affetta da demenza che presenta manifestazioni comportamentali
- L’approccio capacitante e il metodo dei 12 passi per la gestione delle persone con demenza

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
118	Totale dipendenti indeterminato	16	102
5	di cui maschi	2	3
113	di cui femmine	14	99

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
41	Totale dipendenti determinato	3	38
3	di cui maschi	0	3
38	di cui femmine	3	35

N.	Autonomi
8	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
8	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Piccole manutenzioni nelle sedi operative dei servizi e aiuto nelle attività educative-animative della casa di riposo.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

Il Consiglio d’Amministrazione percepisce un compenso annuo lordo complessivo di € 5.000, deliberato dall’assemblea dei soci, che ha utilizzato come segue:

- Euro 2.039,00 per la Presidente
- Euro 720,00 per ciascuna Consigliera compresa la Vicepresidente
- Euro 81 per gestione casa separata e costi amministrativi

L'assemblea dei soci ha deliberato per il Collegio Sindacale il compenso annuo:

- Euro 1.950,00 (esclusa cassa di previdenza) per il Presidente del Collegio sindacale, di cui euro 1.200 per la revisione legale;
- Euro 1.700,00 (esclusa cassa di previdenza) per ciascun sindaco effettivo, di cui euro 1.200,00 per la revisione legale.

CCNL applicato ai lavoratori:

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

	RETRIB. LORDA MENSILE	RETRIB. LORDA ANNUA
RETRIBUZIONE MAX	€ 2.542,81	€ 33.056,51
RETRIBUZIONE MIN	€ 1.254,59	€ 16.309,68
	RAPPORTO	2,03

Al fine di dare un'indicazione più rappresentativa del monte retribuzione di FAIBERICA S.C.S. si è utilizzato, come parametro di calcolo del differenziale retributivo, la retribuzione annua lorda normalizzata al tempo pieno equivalente, al netto degli scatti di anzianità. È stato utilizzato tale criterio vista l'alta percentuale di lavoratori aventi un contratto part-time.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

AREA DISABILITA'

Committente	Servizio	Obiettivi	Tipologia attività interne al servizio	N° Giorni Attività	Utenza
Famiglie / ICD Ulss 8 Berica	Assistenza Domiciliare	<p>Dare una risposta coerente ed adeguata a specifici bisogni di utenze in stato di necessità.</p> <p>Evitare istituzionalizzazioni e ricoveri ospedaliere non giustificate.</p> <p>Mantenere l'ambiente di vita proprio dell'utente.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della continuità e dell'integrazione dell'assistenza.</p> <p>Coinvolgere attivamente i curatori informali dell'utente (famigliare, amici, volontari).</p> <p>Perseguire la sostenibilità assistenziale massimizzando i benefici di salute e cura per gli utenti.</p>	Assistenza socio-sanitaria, igiene personale, mobilitazione, segretariato sociale, aiuto domestico	253	7 Persone con disabilità fisica e/o sensoriale
Ulss 8 Berica	Accompagnamento Centri Diurni	Favorire la frequenza degli utenti ai servizi semiresidenziali del territorio	Assistenza socio-sanitaria	226	17 Persone con disabilità

AREA INFANZIA

Committente	Servizio	Obiettivi	Tipologia attività interne al servizio	N° Giorni Attività	Utenza
Comune di Vicenza	Asilo Nido Giuliani	<p>Offrire opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità dei bambini lavorando in ottica "sistemica".</p> <p>Promuovere cultura dell'infanzia, cultura dell'integrazione, informazione sulle problematiche ad essa relative, cultura dei diritti. Costruire una comunità educante, intendono offrirsi come servizio aperto alla comunità e al territorio, realizzando la più ampia integrazione in sinergia con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari</p>	Attività educative, servizi ausiliari	223	57 Minori
Comune di Vicenza	Asilo Nido Integrato Rossini	<p>Offrire opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità dei bambini lavorando in ottica "sistemica".</p> <p>Promuovere cultura dell'infanzia, cultura dell'integrazione, informazione sulle problematiche ad essa relative, cultura dei diritti. Costruire una comunità educante, intendono offrirsi come servizio aperto alla comunità e al territorio, realizzando la più ampia integrazione in sinergia con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari</p>	Attività educative, servizi ausiliari	229	40 Minori
Comune di Vicenza	Asilo Nido Villaggio	Offrire opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta collaborazione con le	Attività educative, servizi ausiliari	234	53 Minori

		<p>famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità dei bambini lavorando in ottica "sistemica".</p> <p>Promuovere cultura dell'infanzia, cultura dell'integrazione, informazione sulle problematiche ad essa relative, cultura dei diritti.</p> <p>Costruire una comunità educante, intendono offrirsi come servizio aperto alla comunità e al territorio, realizzando la più ampia integrazione in sinergia con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari</p>			
Comune di Vicenza	Asilo Nido IPAB/Comune	<p>Offrire opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità dei bambini lavorando in ottica "sistemica".</p> <p>Promuovere cultura dell'infanzia, cultura dell'integrazione, informazione sulle problematiche ad essa relative, cultura dei diritti.</p> <p>Costruire una comunità educante, intendono offrirsi come servizio aperto alla comunità e al territorio, realizzando la più ampia integrazione in sinergia con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari</p>	Attività educative, servizi ausiliari	230	77 Minori
Comune di Noventa Vicentina	Asilo Nido DoReMi	<p>Offrire opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità dei bambini lavorando in ottica "sistemica".</p> <p>Promuovere cultura dell'infanzia, cultura dell'integrazione, informazione sulle problematiche ad essa relative, cultura dei diritti.</p>	Attività educative, servizi ausiliari	236	83 Minori

		Costruire una comunità educante, intendono offrirsi come servizio aperto alla comunità e al territorio, realizzando la più ampia integrazione in sinergia con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari			
Comune di Costabissara	Anticipo e Doposcuola	Rappresentare una risorsa utile e affidabile per le famiglie. Costruire uno spazio a misura di bambini e ragazzi. Dare sostegno scolastico ai bambini promuovendo la loro autonomia.	Sostegno scolastico, attività di animazione	129	71 Minori
Comune di Tonezza	Scuola dell'Infanzia Fogazzaro	Sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e far vivere le prime esperienze di cittadinanza. Organizzare per i bimbi un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità delle operatrici e dal dialogo con la famiglia e la comunità.	Attività educative	209	17 Minori
Comune di Valdastico	Asilo Nido Il Nido degli Gnomi	Offrire opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità dei bambini lavorando in ottica "sistemica". Promuovere cultura dell'infanzia, cultura dell'integrazione, informazione sulle problematiche ad essa relative, cultura dei diritti. Costruire una comunità educante, intendono offrirsi come servizio aperto alla comunità e al territorio, realizzando la più ampia integrazione in sinergia con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari	Attività educative	218	10 Minori

Comune di Arsiero	Asilo Nido M.E. Rossi	<p>Offrire opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità dei bambini lavorando in ottica "<i>sistemica</i>".</p> <p>Promuovere cultura dell'infanzia, cultura dell'integrazione, informazione sulle problematiche ad essa relative, cultura dei diritti.</p> <p>Costruire una comunità educante, intendono offrirsi come servizio aperto alla comunità e al territorio, realizzando la più ampia integrazione in sinergia con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari</p>	Attività educative, servizi ausiliari	112	12 Minori
--	Micronido La Tana dell'Orsetto	<p>Offrire opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità dei bambini lavorando in ottica "<i>sistemica</i>".</p> <p>Promuovere cultura dell'infanzia, cultura dell'integrazione, informazione sulle problematiche ad essa relative, cultura dei diritti.</p> <p>Costruire una comunità educante, intendono offrirsi come servizio aperto alla comunità e al territorio, realizzando la più ampia integrazione in sinergia con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari</p>	Attività educative, servizi ausiliari	218	24 Minori

AREA ANZIANI

Committente	Servizio	Obiettivi	Tipologia attività interne al servizio	N° Giorni Attività	Utenza
IPAB Scalabrin Arzignano	Assistenza Domiciliare	<p>Dare una risposta coerente ed adeguate a specifici bisogni di utenze in stato di necessità. Evitare istituzionalizzazioni e ricoveri ospedaliere non giustificate.</p> <p>Mantenere l'ambiente di vita proprio dell'utente.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della continuità e dell'integrazione dell'assistenza.</p> <p>Coinvolgere attivamente i curatori informali dell'utente (famigliare, amici, volontari).</p> <p>Perseguire la sostenibilità assistenziale massimizzando i benefici di salute e cura per gli utenti.</p>	igiene personale, mobilizzazione, segretariato sociale, aiuto domestico	301	201 Anziani o soggetti con disagio sociale
IPAB LA Pieve Montecchio Maggiore	Assistenza Domiciliare	<p>Dare una risposta coerente ed adeguate a specifici bisogni di utenze in stato di necessità. Evitare istituzionalizzazioni e ricoveri ospedaliere non giustificate.</p> <p>Mantenere l'ambiente di vita proprio dell'utente.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della continuità e dell'integrazione dell'assistenza.</p> <p>Coinvolgere attivamente i curatori informali dell'utente (famigliare, amici, volontari).</p> <p>Perseguire la sostenibilità assistenziale massimizzando i benefici di salute e cura per gli utenti.</p>	igiene personale, mobilizzazione, segretariato sociale, aiuto domestico	249	102 Anziani o soggetti con disagio sociale

Comune di Arcugnano	Assistenza Domiciliare	<p>Dare una risposta coerente ed adeguate a specifici bisogni di utenze in stato di necessità. Evitare istituzionalizzazioni e ricoveri ospedaliere non giustificate.</p> <p>Mantenere l'ambiente di vita proprio dell'utente.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della continuità e dell'integrazione dell'assistenza.</p> <p>Coinvolgere attivamente i curatori informali dell'utente (famigliare, amici, volontari).</p> <p>Perseguire la sostenibilità assistenziale massimizzando i benefici di salute e cura per gli utenti.</p>	igiene personale, mobilizzazione, segretariato sociale, aiuto domestico	249	38 Anziani o soggetti con disagio sociale
Fondazione Maria Teresa Mioni	Assistenza Domiciliare	<p>Dare una risposta coerente ed adeguate a specifici bisogni di utenze in stato di necessità. Evitare istituzionalizzazioni e ricoveri ospedaliere non giustificate.</p> <p>Mantenere l'ambiente di vita proprio dell'utente.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della continuità e dell'integrazione dell'assistenza.</p> <p>Coinvolgere attivamente i curatori informali dell'utente (famigliare, amici, volontari).</p> <p>Perseguire la sostenibilità assistenziale massimizzando i benefici di salute e cura per gli utenti.</p>	igiene personale, mobilizzazione, segretariato sociale, aiuto domestico	246	14 Anziani
Famiglie	Assistenza Domiciliare	<p>Dare una risposta coerente ed adeguate a specifici bisogni di utenze in stato di necessità. Evitare istituzionalizzazioni e ricoveri ospedaliere non giustificate.</p>	igiene personale, mobilizzazione, segretariato sociale, aiuto domestico	251	23 Anziani

		<p>Mantenere l'ambiente di vita proprio dell'utente.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della continuità e dell'integrazione dell'assistenza.</p> <p>Coinvolgere attivamente i curatori informali dell'utente (famigliare, amici, volontari).</p> <p>Perseguire la sostenibilità assistenziale massimizzando i benefici di salute e cura per gli utenti.</p>			
Comune di Bolzano Vicentino	Assistenza Domiciliare	<p>Dare una risposta coerente ed adeguata a specifici bisogni di utenze in stato di necessità.</p> <p>Evitare istituzionalizzazioni e ricoveri ospedaliere non giustificate.</p> <p>Mantenere l'ambiente di vita proprio dell'utente.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della continuità e dell'integrazione dell'assistenza.</p> <p>Coinvolgere attivamente i curatori informali dell'utente (famigliare, amici, volontari).</p> <p>Perseguire la sostenibilità assistenziale massimizzando i benefici di salute e cura per gli utenti.</p>	igiene personale, mobilitazione, segretariato sociale, aiuto domestico	243	15 Anziani

AREA RESIDENZIALE ANZIANI

Committente	Servizio	Obiettivi	Tipologia attività interne al servizio	N° Giorni Attività	Utenza
--	Centro Servizi per anziani non autosufficienti a minimo/ridotto bisogno assistenziale (I livello) Casa Provvidenza	<p>Tutelare e promuovere la salute dell'ospite, garantendole la migliore qualità di vita possibile, in un'ottica bio-psico-sociale.</p> <p>Assicurare alle ospiti, in stretta collaborazione con la famiglia e il territorio, la realizzazione di un progetto personalizzato che consenta alla persona di realizzare la miglior qualità di vita possibile in rapporto alle proprie condizioni psicofisiche e sociali.</p> <p>Gestire Casa Provvidenza nell'ottica della domiciliarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attenzione alla dimensione globale della vita della persona come fosse nella propria "casa"; -attenzione alla famiglia considerata nella sua globalità e non solo alla singola persona in situazione di bisogno; -attenzione al territorio mediante il lavoro di rete per il mantenimento o recupero del sistema di relazioni della persona in difficoltà. 	assistenza socio-sanitaria, infermieristica, medica, servizi riabilitativi, servizi educativi, sostegno e valutazioni psicologiche, vitto e alloggio, servizi di pulizie e lavanderia	365	66 Anziane non autosufficienti
--	Comunità Alloggio per anziani Casa Provvidenza	<p>Tutelare e promuovere la salute dell'ospite, garantendole la migliore qualità di vita possibile, in un'ottica bio-psico-sociale. Assicurare alle ospiti, in stretta collaborazione con la famiglia e il territorio, la realizzazione di un progetto personalizzato che consenta alla persona di realizzare la miglior qualità di vita possibile in</p>	assistenza socio-sanitaria, infermieristica, servizi educativi, sostegno psicologico, vitto e alloggio, servizi di pulizie e lavanderia	365	6 Anziane

		<p>rapporto alle proprie condizioni psicofisiche e sociali.</p> <p>Gestire Casa Provvidenza nell'ottica della domiciliarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attenzione alla dimensione globale della vita della persona come fosse nella propria "casa"; -attenzione alla famiglia considerata nella sua globalità e non solo alla singola persona in situazione di bisogno; -attenzione al territorio mediante il lavoro di rete per il mantenimento o recupero del sistema di relazioni della persona in difficoltà. 			
--	<p>Casa per anziani autosufficienti Casa Provvidenza</p>	<p>Assicurare alle ospiti, in stretta collaborazione con la famiglia e il territorio, la realizzazione di un progetto personalizzato che consenta alla persona di realizzare la miglior qualità di vita possibile in rapporto alle proprie condizioni psicofisiche e sociali. Gestire Casa Provvidenza nell'ottica della domiciliarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attenzione alla dimensione globale della vita della persona come fosse nella propria "casa"; -attenzione alla famiglia considerata nella sua globalità e non solo alla singola persona in situazione di bisogno; -attenzione al territorio mediante il lavoro di rete per il mantenimento o recupero del sistema di relazioni della persona in difficoltà. 	<p>assistenza socio-sanitaria, infermieristica, assistenza sociale, sostegno psicologico, servizi educativi, vitto e alloggio, servizi di pulizie e lavanderia</p>	365	<p>4</p> <p>Anziane autosufficienti</p>

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Nel corso del 2023 sono stati organizzati i seguenti eventi aperti alla comunità e alla cittadinanza:

- Adesione alla campagna M'illumino di Meno di Rai Radio 2 nei servizi di asilo nido
- Incontro informativo in collaborazione con l'Associazione Luca Coscioni sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento, relatori D. Silvestri e F.V. Tomatis
- FaiJazz: concerto dei Blue Lights all'interno della rassegna *VicenzaJazz* nel chiostro di Casa Provvidenza
- Aperitivo in musica nel chiostro di Casa Provvidenza
- Musica della Provvidenza: concerto d'archi dell'Orchestra Frau Musika
- Conferenza "Il concetto del tempo diverso, libero, speciale, giusto per ogni bambino con la psicologa D. Zennaro, all'interno del Festival Hangar Palooza di vicenza
- Proiezione del film "Arrugas" in occasione del mese dedicato all'Alzheimer
- Yantra in concerto a Casa Provvidenza – santoor, harmonium, chitarra e tabla
- Presentazione del libro "*Il calice e la spada: come riconoscere l'aggressività nella prima infanzia*", serata con l'autore C. Riva

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Nessuna.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Per l'anno 2023 i principali fattori di rischio evidenziato e le corrispondenti azioni preventive sono state:

- a) Aumento dei costi delle utenze idriche e di energia → rischio imprevedibile → aumento delle rette alla loro scadenza.
- b) Aumento dei costi delle forniture dei servizi di ristorazione (causato dall'incremento dei prezzi delle materie prime) → rischio imprevedibile → aumento delle rette dei servizi alla loro scadenza.
- c) Aumento del costo del personale impiegato causato dalla scarsità di risorse disponibili sul mercato dei contratti subordinati e conseguente utilizzo di risorse in libera professione o utilizzo di contratti di collaborazione con altre cooperative rischio imprevedibile → aumento delle rette dei servizi alla loro scadenza.
- d) Insolvenza di alcuni clienti ed in particolare del cliente Laerte Servizi c.s. onlus → rischio imprevedibile → accantonamento al fondo svalutazione crediti un importo pari a €320.000.

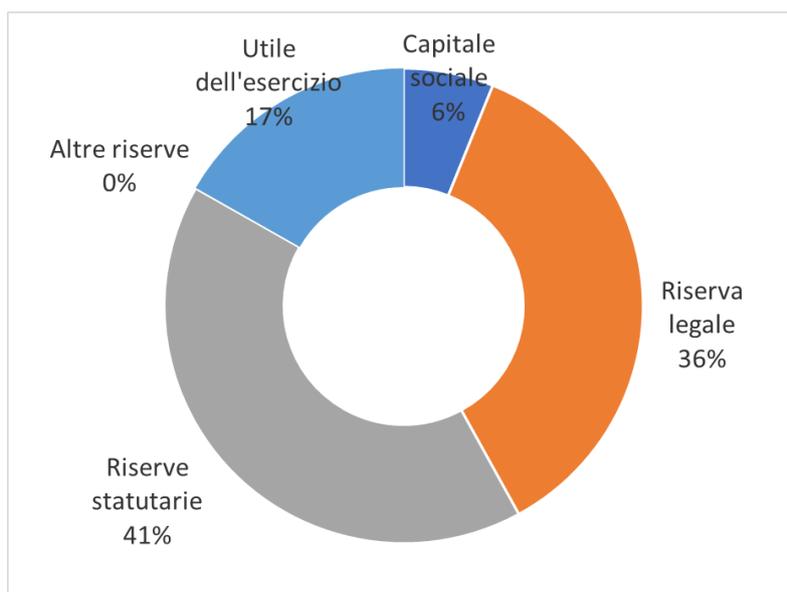
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	€ 2.069.362
A) CREDITO VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 0
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 178.635
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.867.319
D) RATEI E RISCONTI	€ 23.408
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	€ 2.069.362
A) PATRIMONIO NETTO	€ 855.340
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 70.756
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 368.200
D) DEBITI	€ 771.148
E) RATEI E RISCONTI	€ 3.918

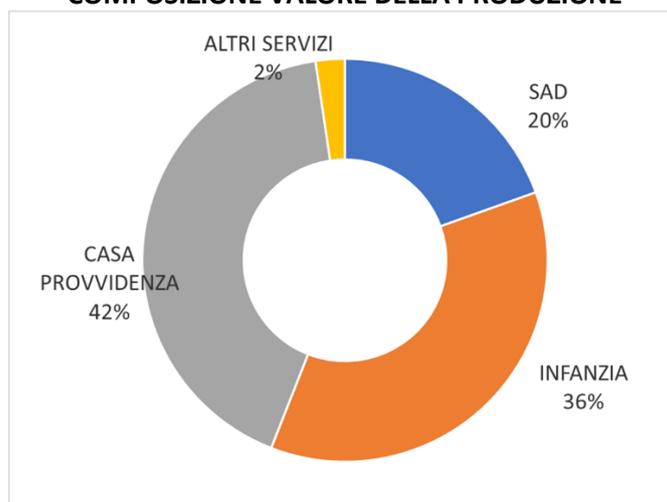
A) PATRIMONIO NETTO	€ 855.340
I - Capitale	€ 52.000
IV - Riserva legale	€ 307.350
V - Riserve statutarie	€ 352.717
VI - Altre riserve, distintamente indicate	€ 200
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 143.073

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO

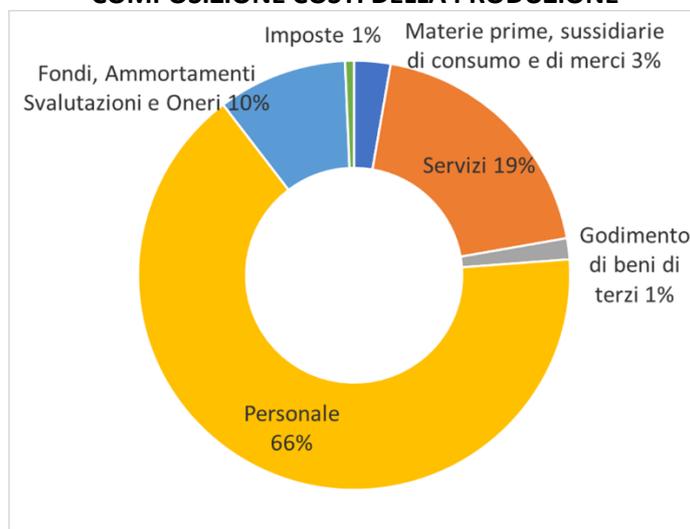


A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 4.981.465
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 4.374.970
5) Altri ricavi e proventi	€ 306.495
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 4.508.356
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-€ 124.339
7) Per servizi	-€ 1.007.910
8) Per godimento di beni di terzi	-€ 72.598
9) Per il personale	-€ 2.900.048
10) Per Ammortamenti e Svalutazioni	-€ 318.775
14) Oneri diversi di gestione	-€ 43.930
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 635
16) Altri proventi finanziari	€ 886
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 251
D) RETT. VALORE ATT. E PASS. FINANZIARIE	-€ 0,00
19) Svalutazioni	-€ 0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-€ 30.671
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 143.073

COMPOSIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE



COMPOSIZIONE COSTI DELLA PRODUZIONE



Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista). Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nel corso del 2023 non sono state attivate raccolte fondi.

8. INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Faiberica S.C.S. ha adottato un Codice Etico in data 28/09/2018.

Con delibera del CdA del 29/10/1987, Faiberica S.C.S., nell'ottica di favorire l'occupazione femminile, la conciliazione dei tempi di vita familiari e sostenere la maternità, ha stabilito di integrare fino al 100% la retribuzione delle socie durante il periodo di congedo obbligatorio.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'organo deputato alla gestione e all'approvazione del bilancio è il Consiglio d'Amministrazione, che è formato da 5 membri.

L. 231/2001, Rating di legalità, Certificazioni di qualità

Faiberica ha effettuato l'analisi dei rischi ed ha deliberato il Codice Etico ai sensi della L.231/2001.

La cooperativa non ha avviato la procedura di richiesta del Rating di Qualità.

La cooperativa non possiede certificazioni di qualità, ma è autorizzata e accreditata per i servizi residenziali anziani e i servizi di asilo nido.

12/06/2024

La sottoscritta Eleonora Poletto, nata a Vicenza il 07/06/1983, dichiara che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del D.lgs. 82/2005).

*La Legale Rappresentante
POLETTO ELEONORA*